

storie da raccontare, emozioni da vivere

A PROPOSITO DI CHECCO ZALONE PROVE DI CAMMINO

Due film passati al botteghino fra Natale e gennaio, entrambi molto attesi e visti dal pubblico.

Buen camino di Checco Zalone, in testa alle classifiche.

La grazia di Paolo Sorrentino, a seguire.

Il film di Checco Zalone parla di un miliardario sfaccendato e superficiale, con una fidanzata assai appariscente e una figlia di cui conosce ben poco. Proprio la scomparsa di Cristal, che ha preso la strada per il cammino di Santiago, lo porta ad affrontare punti di vista differenti, a scoprire altri modi di vivere.

Insomma, può esistere un'alternativa al sapore di riflessione e di spiritualità.

Non tutte le battute sono perfette ed il genere è sempre nazionalpopolare, però Zalone è qualcosa di più di un campione degli incassi. È intelligente e ha il dono della comicità, portandoci a ridere di gusto.

Assistiamo volentieri alla sua trasformazione da pilota di Ferrari con il parrucchino a pellegrino zaino in spalla, all'inizio controvoglia, poi di lena ed entusiasmo.

Camminando, scopre e aiuta una figlia di cui prima si era sempre disinteressato. Il loro incontro, proseguirà anche dopo Santiago e l'arrivo in vista dell'Oceano.

Più approfondita la trama del nuovo film di Paolo Sorrentino, che parte dai dubbi del Presidente della Repubblica, un giurista che fatica a trovare nuovi stimoli e ad assumersi il coraggio delle decisioni.

Prossimo alla fine del mandato, cattolico, incontra un Papa *sui generis*, un pontefice africano con coda simil rasta e orecchino, abituato a spostarsi in moto.

Nel frattempo, è in dubbio se firmare una legge molto divisiva ed è incerto rispetto a due richieste di grazia difficili da valutare.

La figlia, che è suo consigliere giuridico, si reca all'estero per incontrare il fratello, compositore di musica leggera.

Così il Presidente si trova solo con il peso delle scelte.

Ne uscirà comunque bene, grazie al sostegno di bravissimi esponenti delle forze dell'ordine, i corazzieri dalle mille risorse, di alcuni amici e alla capacità di tener testa ai dubbi.

Emerge spesso la genialità di Sorrentino, ospite a metà gennaio nel capoluogo al cinema Edera (la sala dove vedeva il girato del suo "Le conseguenze dell'amore", ripreso a Treviso), capace di trovate inconsuete e divertenti.

Visto nella comodità del cinema, risulta assai riuscito per i colori, le musiche, le luci.

Iconica la figura di Toni Servillo, coppa Vol-

pi alla Mostra del Cinema di Venezia per questo film, capace di entrare appieno nel personaggio, con la forza del costante sodalizio con Paolo Sorrentino. Sette film fra loro, mai uno screzio, così riferisce Servillo al Corriere.

Davvero inconsueto il Presidente che attribuisce l'onorificenza al rapper Guè Pequeno. E quasi comica la libertà del personaggio del Presidente, che come prima forma di serenità, dopo la cessazione del mandato di Presidente della Repubblica, si farà portare a casa una pizza.

Anche il cibo può fare da filo conduttore, facendo tornare in mente Zalone che deve occuparsi della cena per il gruppo di pellegrini sul cammino, ma cede alla tentazione di ingaggiare uno *chef* stellato, facendolo vestire da esercente di un agriturismo.

Cercando una risata, abbiamo finito anche con il parlare di cose di valore.

Francesco Migotto
www.francescomigotto.it

Collaborazione Forania Opitergina - Diocesi Vittorio Veneto



Azione Cattolica
Vittorio Veneto



Caritas
Opitergina



San Vincenzo De Paoli
Conferenza San Tiziano Oderzo

Esercizi del Quotidiano 2026



Mercoledì
4 marzo 2026

DUOMO DI ODERZO
ORE 20.30



Mercoledì
11 marzo 2026

DUOMO DI ODERZO
ORE 20.30



Mercoledì
18 marzo 2026

DUOMO DI ODERZO
ORE 20.30